

I fiori di campo, in particolar modo i papaveri, rappresentano la leggerezza, il profumo e la voglia di vivere della primavera, delle giornate di sole e di vento.

La brezza fa ondeggiare l'erba e i fiori mentre il sole fa risaltare i colori, rendendoli brillanti e trasparenti. Socchiudi gli occhi e ti sembra di sognare, senti la musica della natura che ti avvolge e vorresti che quell'attimo non finisse mai...

Ecco, quell'attimo è stato catturato da Gigi Vegini, che l'ha bloccato, rendendolo eterno, restituendoci le stesse emozioni e sensazioni.

Le sue sono poesie visive, che non hanno bisogno di parole, ma che colpiscono la mente e il cuore di chi le osserva.

I suoi papaveri sanno di primavera, di leggerezza, ma anche di consapevolezza che la loro vita è estremamente breve e per questo bisogna trovare il modo di perpetuarla.

Inoltre, così come quegli attimi sono unici, il suo approccio è stato perfettamente adeguato, utilizzando, per realizzare le sue immagini, l'unicità delle pellicole a sviluppo immediato, che consentono di coniugare al tempo stesso il pieno controllo del risultato.